

Sostenibilità ed economia circolare: 1 su 2 punta sul risparmio energetico

RAVENNA

Nel 2021 è stato di oltre 1,2 miliardi di euro l'investimento dalle imprese aderenti a Confcooperative in sostenibilità ed economia circolare. Il dato (fonte Centro Studi Confcooperative), è stato diffuso nel corso della Seconda Giornata della Sostenibilità organizzata da Confcooperative nazionale, è sul 79% di cooperative aderenti che ha intrapreso almeno un'iniziativa riconducibile ad alcune delle principali tematiche dello sviluppo sostenibile e dell'economia circolare.

In tutti i macrosettori l'ambito d'intervento in cui si concentrano i maggiori investimenti è quello

del risparmio energetico e la riduzione dei consumi che ha interessato il 40,3% delle cooperative, in aumento di quasi il 10% rispetto al 2020 (30,9%). Il 28,8% ha indicato l'acquisto e l'utilizzo di materiali di minore impatto. Il 23,1% ha avviato percorsi formativi e informativi interni sulla sostenibilità. Il 18,8% ha scelto di promuovere l'eco-innovazione e di investire in tecnologie rispettose dell'ambiente. Infine, il 14,4% si è indirizzato verso il riciclo e il riutilizzo dei materiali.

Su base settoriale nell'industria e costruzioni l'ambito più interessato da progetti di investi-

mento in sostenibilità è quello del risparmio energetico e riduzione dei consumi che raggiunge il picco del 60% delle cooperative.

Nell'agroalimentare una quota considerevole di cooperative (27%) ha avviato percorsi di sviluppo sostenibile nell'ambito degli investimenti in tecnologie rispettose dell'ambiente. Tra le cooperative di servizi e tra le cooperative sociali l'acquisto e l'utilizzo di materiali di minore impatto rappresenta il secondo ambito di investimento nello sviluppo sostenibile promosso dalle aderenti nel 2021 (rispettivamente con il 28% e 33% delle cooperative).

La quota di imprese totalmente green (attività di smaltimento e gestione rifiuti, distribuzione di elettricità e gas), riguarda un numero ancora ridotto: infatti, soltanto 16.354 imprese, che danno lavoro a 267.000 occupati, ma sono già in linea con i requisiti di un sistema ad emissioni zero previsti dagli standard UE.